

**COMUNE DI RUSSI**  
**(Provincia di Ravenna)**

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON  
DIRIGENTE DEL COMUNE DI RUSSI PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2017**

Il giorno 12 del mese di dicembre dell'anno 2017, presso la sede comunale a seguito degli incontri per la definizione del contratto decentrato integrativo del personale non dirigente del comune di Russi, le parti negoziali composte da:

**Delegazione di parte pubblica**, nella persona del Presidente:

**f.to** Segretario Generale (Dott. Paolo Cantagalli)

**R.S.U.**, nelle persone di:

**f.to** Andrea Ghinassi

**f.to** Claudio Dall'Osso

**f.to** Guido Foschini

**f.to** Angela Castagnoli

**f.to** Daniele Valentini

**Organizzazioni sindacali territoriali**, nelle persone di:

**f.to** Alberto Mazzoni (CGIL FP)

**f.to** Patrizia Alvisi (UIL FPL)

**f.to** Roberto Baroncelli (CISL FP)

**f.to** Sergio Menegatti (DICCAP Dipartimento Autonomie Locali e Polizie Locali)

CSA Regioni e Autonomie Locali (assente)

Richiamata la preintesa siglata il 09/11/2017 e la delibera della Giunta n. 161 del 05/12/2017 che ne autorizza la sottoscrizione, sottoscrivono definitivamente il contratto collettivo decentrato integrativo per l'annualità economica 2017 nel seguente testo:

# SEZIONE NORMATIVA

## ART. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DURATA E RACCORDO CON LA NORMATIVA VIGENTE

1. Il presente Contratto disciplina l'applicazione degli istituti affidati alla contrattazione decentrata integrativa e l'utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2017. Per le parti non modificate si richiamano integralmente l'accordo sindacale del 3/9/2013, il CCDI dell'11/11/2013, il CCDI del 17/12/2014, il CCDI del 21/12/2015 e il CCDI del 16/12/2016.
2. La decorrenza dell'efficacia e dell'applicabilità delle clausole del CCDI è fissata dall'1/1/2017.
3. Il presente Contratto si applica al personale dipendente dell'amministrazione, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato nell'ambito del comparto delle Regioni e degli Enti Locali.

## ART. 2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

1. Le parti, dato atto che le clausole difformi rispetto ai vincoli del contratto nazionale o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di clausole contrattuali contenute nel presente Contratto, si incontrano entro 30 giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definirne consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## ART. 3 – CRITERI PER LA RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE DEI FONDI PER IL SALARIO ACCESSORIO

1. Ai sensi dell'art. 32 del CCNL del 22/1/2004 l'ente costituisce annualmente i fondi per la retribuzione accessoria destinati a finanziare gli istituti che hanno carattere di stabilità e quelli che hanno carattere di eventualità.
2. Hanno carattere di stabilità i seguenti istituti:
  - a) progressioni economiche all'interno delle categorie;
  - b) indennità di € 774,68 per il personale dell'ex 8<sup>a</sup>, che ne beneficiava, non incaricato di posizione organizzativa;
  - c) inquadramento dei vigili urbani alla ex 6<sup>a</sup> qualifica;
  - d) indennità alle educatrici di asilo nido;
  - e) maggiorazione dell'indennità al personale educativo;
  - f) indennità di comparto.
3. Hanno carattere di eventualità i seguenti istituti:
  - a) compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, compresi i progetti speciali ed i piani di razionalizzazione;
  - b) risorse per l'erogazione delle indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno / festivo;
  - c) risorse per il compenso delle attività svolte in condizioni particolarmente disagiate;
  - d) risorse per il compenso delle specifiche responsabilità affidate al personale di categoria B, C e D non incaricato di posizione organizzativa;
  - e) compensi per le attività e le prestazioni previste da specifiche norme di legge.
4. Il riparto delle risorse destinate ai due suddetti fondi viene fatto ogni anno con un apposito accordo tra le parti, previa verifica della correttezza degli importi e contrattazione delle risorse aggiuntive, laddove prevista.
5. Le risorse destinate a finanziare gli istituti che hanno carattere di fissità possono essere utilizzate per finanziare quelli di cui al comma 3 del presente articolo, ma non viceversa.
6. Le somme non utilizzate o annualmente non attribuite agli istituti disciplinati dal presente contratto decentrato integrativo, salvo diversa opzione espressamente indicata dalle parti per particolari e contingenti

esigenze, vanno ad incrementare la produttività dell'anno cui si riferiscono. Gli importi residuali non ridistribuiti, sono portati in aumento alle risorse dell'anno successivo. Tuttavia, prima di procedere all'erogazione della produttività è possibile compensare le risorse tra i vari istituti, nel caso che per qualcuno di questi il fabbisogno a consuntivo si sia rivelato maggiore di quello preventivato.

7. In attesa dell'accordo sul riparto delle risorse dell'anno successivo, le somme destinate nel precedente accordo alla retribuzione accessoria di cui all'art. 6 continuano ad erogarsi nei limiti delle risorse destinate a questi istituti nel presente contratto.

#### **ART. 4 – RIPARTO RISORSE DESTINATE ALLE INDENNITA' DI TURNO, REPERIBILITA', ORARIO NOTTURNO, FESTIVO E NOTTURNO – FESTIVO, RISCHIO, MANEGGIO VALORI, DISAGIO E SPECIFICHE RESPONSABILITA'**

1. Le parti concordano di destinare nel 2017 agli istituti del presente articolo, disciplinati con l'accordo sindacale del 31/5/2013, del CCDI del 29/11/2013 e del CCDI del 16/12/2016, le risorse individuate e ripartite nel dettaglio nella sezione economica (Utilizzo parte variabile) del presente contratto tra:

a) indennità di turno (**codice 22a**);

b) indennità per orario notturno, festivo e notturno – festivo (**codice 22b**)

Le risorse stanziare in questa voce comprendono € 1.300,00 relative alle indennità per il lavoro festivo relativo all'anno 2015 non ancora corrisposte.

Inoltre le parti si impegnano ad inserire nel fondo relativo all'anno 2018 le risorse necessarie a liquidare le indennità per il lavoro festivo relativo all'anno 2016 non ancora corrisposte (circa € 1.800,00);

c) indennità di reperibilità (**codice 22c**);

d) indennità di rischio (**codice 22d**);

e) indennità di maneggio valori (**codice 22e**);

f) indennità di disagio (**codice 23**);

g) indennità per specifiche responsabilità (**codice 24**):

- 1. personale con incarico di responsabile di procedimento o di coordinamento o referenza di ufficio in sostituzione del responsabile.** Si prevede un'indennità annua lorda fino ad un massimo di € 2.500,00, che si erogherà in relazione al grado di responsabilità conferito con atti formali. Alla graduazione delle indennità provvede il Segretario Generale sentito il Comitato di Direzione. I valori delle indennità, nel rispetto delle risorse assegnate nel contratto, terranno conto del numero dei dipendenti coordinati, della sostituzione o meno di incaricati di posizione organizzativa, del grado di complessità dei procedimenti gestiti, dell'eventuale firma di atti a rilevanza esterna;
- 2. posizione di Vice Responsabile area territoriale 4 – Gestione associata servizi sociali** € 1.500;
- 3. ufficiali di stato civile, di anagrafe ed elettorale.** Si prevede un'indennità di € 300,00 annue, ai sensi del CCNL ai sensi dell'art. 36, comma 1 del CCNL 22/1/2004;
- 4. addetti agli uffici relazioni con il pubblico.** Si prevede un'indennità di € 300,00 annue, ai sensi del CCNL ai sensi dell'art. 36, comma 1 del CCNL 22/1/2004;
- 5. personale di categoria B inquadrato nel profilo di collaboratore professionale capo operaio e all'assistente tecnico cimiteri.** Si prevede un compenso di € 400,00 annue ciascuno per le responsabilità di processo loro assegnate;
- 6. operai che redigono certificati di conformità di impianti elettrici e di strutture mobili.** Si prevede un compenso pari a € 20,00 a certificato, per la responsabilità che si assumono adottando atti a rilevanza esterna non essendo disponibili sul posto tecnici abilitati. La liquidazione dell'indennità si farà annualmente sulla base di una relazione del capo settore attestante chi ha redatto questi certificati ed il loro numero.

#### **ART. 5 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive del personale della polizia municipale della polizia municipale (ovvero quelle svolgentesi al di fuori dei turni ordinari previsti dall'allegato A alla delibera della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 1179 del 21/6/2004) saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale operativo dell'area di vigilanza addetto all'Area Polizia Municipale appartenente alle categorie C e D;

- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo area. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo in proporzione al numero dei servizi esterni notturni, festivi e notturni festivi effettuati. Ogni servizio avrà punteggio 1. Nel periodo della "Fira" indicativamente tra il 6 e il 24 settembre ogni servizio notturno o festivo o festivo notturno avrà punteggio 1, mentre le giornate che supereranno le 10 ore di servizio avranno punteggio 2 e le giornate che supereranno le 13 ore avranno punteggio 3. I servizi notturni che termineranno oltre alle ore 3,00 avranno punteggio 2. € 150,00 saranno destinate al vigile che svolge attività aggiuntive al di fuori del normale orario di lavoro per l'organizzazione del mercato nell'ambito della "Fira";
- d) i servizi impegneranno gli addetti, escluso il comandante, per 250 servizi;
- e) in caso di assenza di uno o più agenti per più di 60 giorni consecutivi, si dovrà valutare eventualmente la diminuzione del numero complessivo dei servizi, con un'apposita riunione. Conseguentemente si decureranno in proporzione le risorse destinate all'incentivazione del progetto speciale. Analoga decurtazione proporzionale si effettuerà qualora sia ridotto il numero dei servizi previsti.

2. A fine gestione il Comandante una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale al fine di rappresentare i risultati raggiunti ed individuare i beneficiari dell'incentivazione.

3. Le risorse assegnate al progetto (**comprehensive di € 150,00 per l'organizzazione del mercato della "Fira"**) rientrano nell'importo individuato nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 20c**) del presente contratto.

## **ART. 6 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DEL PROGETTO SPECIALE "FIRA"**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del personale impegnato nel progetto speciale Fiera dei sette dolori (Fira), escluso il personale della polizia municipale che sarà incentivato a parte, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

7. l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale impegnato al di fuori della normale attività di lavoro;
8. ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dai rispettivi valutatori, sentito il Responsabile del progetto. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
9. l'incentivazione si erogherà a consuntivo, a progetto realizzato, in proporzione al tempo dedicato al progetto stesso al di fuori del normale orario di lavoro, calcolato come segue:
  - 1) il 20% del budget assegnato sarà destinato alla fase della progettazione della fiera e sarà ripartito tra i dipendenti coinvolti, in relazione all'apporto fornito dai singoli;
  - 2) l'80% del budget sarà ripartito tra tutti i partecipanti alla fase attuativa in relazione al numero delle ore di lavoro straordinario preventivamente autorizzato, effettuato dal 26/8/2013 al 29/9/2013 con i seguenti importi differenziati per tipologia di orario:
    - orario diurno (dalle 7,00 alle 20,00) = € 5,00 all'ora;
    - orario notturno (dalle 20,01 alle 24,00) = € 7,00 all'ora;
    - orario festivo diurno (dalle 7,00 alle 20,00) = € 7,00 all'ora;
    - orario festivo notturno (dalle 20,01 alle 24,00) = € 8,00 all'ora;
    - orario disagiato (dalle 0,01 alle 6,59) di qualsiasi giorno = € 9,00 all'ora.

2. Qualora il budget assegnato sia insufficiente, gli importi orari saranno proporzionalmente ridotti.

3. Lo scostamento in eccesso fra le ore preventivamente autorizzate e quelle effettivamente svolte dovrà essere certificato dal responsabile del servizio di ogni singolo dipendente e comunicato dallo stesso in tempo reale al coordinatore del progetto (anche verbalmente o tramite posta elettronica).

4. Ai fini della quantificazione del compenso il lunedì dei sette dolori viene considerato festivo.

5. L'importo massimo individuale del compenso è fissato in € 750,00.

6. Le economie del progetto andranno ad incrementare il fondo per la produttività.

7. Il coordinatore del progetto utilizzerà il personale che si renderà disponibile, quando possibile per un analogo numero di ore.

8. A fine gestione il coordinatore del progetto produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale ai fini della liquidazione del compenso ai partecipanti al progetto.

9. Le risorse assegnate al progetto rientrano nell'importo individuato nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 20c**) del presente contratto.

## **ART. 7 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ALLARMI DEGLI EDIFICI COMUNALI**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del personale addetto alla gestione degli impianti di allarme degli edifici comunali, comportanti interventi improvvisi anche in orari notturni o festivi, saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale impegnato a garantire la corretta gestione degli impianti di allarme degli edifici comunali;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo in proporzione al numero degli interventi.

2. A questo fine il Capo Area Lavori Pubblici e Patrimonio produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale in cui saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

3. Le risorse assegnate al progetto rientrano nell'importo individuato nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 20a**) del presente contratto.

#### **ART. 8 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLE MANIFESTAZIONI IN GIORNATE DOMENICALI**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del personale impegnato nelle manifestazioni che si svolgono in giornate domenicali saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- 1) l'erogazione di incentivi interesserà il solo personale appartenente alle diverse strutture dell'ente impegnato nelle manifestazioni che si svolgono nelle giornate domenicali;
- 2) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal capo settore. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non potrà avere un punteggio inferiore a 280;
- 3) l'incentivazione si erogherà a consuntivo e sarà pari a € 25,00 a intervento. Nel caso le risorse assegnate al progetto fossero insufficienti, dette risorse saranno ripartite in proporzione al numero degli interventi.

2. A questo fine il Segretario Generale produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale in cui saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

3. Le risorse assegnate al progetto rientrano nell'importo individuato nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 20b**) del presente contratto.

#### **ART. 9 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLE MANIFESTAZIONI CULTURALI SERALI E NOTTURNE**

1. Le incentivazioni tese a remunerare le attività aggiuntive rispetto a quelle ordinarie del personale coinvolto nelle manifestazioni culturali, serali e notturne saranno erogate secondo i seguenti criteri:

- a) l'erogazione di incentivi interesserà soltanto il personale impegnato in orari serali e notturni per lo svolgimento di manifestazioni culturali;
- b) ne beneficeranno effettivamente soltanto coloro il cui impegno individuale nell'ambito del gruppo sarà stato valutato positivamente dal responsabile della struttura. A questo fine si considererà la scheda di valutazione della prestazione dell'anno, che non dovrà avere un punteggio inferiore a 280;
- c) l'incentivazione si erogherà a consuntivo e sarà pari a € 25,00 a intervento. Nel caso le risorse assegnate al progetto fossero insufficienti, dette risorse saranno ripartite in proporzione al numero degli interventi.

2. A questo fine il Capo Area Servizi alla Cittadinanza produrrà una specifica relazione al Servizio Sviluppo del Personale in cui saranno individuati i beneficiari e gli importi spettanti.

3. Le risorse assegnate al progetto rientrano nell'importo individuato nella sezione economica (**Utilizzo parte variabile – Codice 20b**) del presente contratto.

#### **ART. 10 CRITERI PER L'EROGAZIONE AI DIPENDENTI DELLE ECONOMIE RISULTANTI DALL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 16 D.L. 98/2011 E LEGGE 111/2011) RELATIVI ALL'ANNO 2016**

1. Le disposizioni contenute nell'art. 16 del D.L. 98/2011 convertito dalla legge 111/2011 prevedono che tutte le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono adottare, entro il 31 marzo di ogni anno, piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche.

2. Detti piani indicano:

- la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi in termini fisici e finanziari;
- in relazione a tali processi, le eventuali economie conseguibili nel triennio, che devono essere aggiuntive rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica (= economie conseguibili nel triennio detratte quelle realizzate grazie ai tagli previsti

dal d.l. 78/2010 e ad altri vincoli di legge su personale, consulenze, mostre, convegni ecc.) così come ribadito dalla circolare P.C.M. n. 13 del 11.11.2011.

3. Ogni anno a consuntivo vanno calcolate le economie effettivamente realizzate, certificate dal Nucleo di Valutazione. Tali economie possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui la metà va all'incentivazione della performance del personale direttamente e proficuamente coinvolto nel piano e la parte residua va ad incrementare le somme disponibili, di parte variabile, per la contrattazione decentrata dell'ente. La restante quota del 50% del risparmio conseguito costituisce economia a miglioramento dei saldi di bilancio dell'ente.

4. Secondo i pareri della Corte dei conti dell'Emilia Romagna (delibera n. 398/2012) e della Ragioneria Generale dello Stato del 20/7/2012 le economie realizzate possono essere utilizzate per incrementare i fondi della retribuzione accessoria soltanto l'anno dopo in cui sono state realizzate. Conseguentemente quelle accertate a consuntivo di progetti del 2016 possono integrare il fondo del 2017.

5. I piani di razionalizzazione approvati dalla Giunta con delibera n. 48 del 31/3/2014, per l'anno 2016 erano i seguenti:

DENOMINAZIONE PIANO E IMPORTO ECONOMIE DESTINABILE ALL'INCENTIVAZIONE	ECONOMIE DESTINATE (IMPORTO COMPLESSIVO)	ONERI A CARICO ENTE DA DETRARRE	IRAP DA DETRARRE	ECONOMIE PER INTEGRAZIONE FONDO RETRIBUZIONE ACCESSORIA DIPENDENTI
Riduzione costi derivanti dalla manutenzione del verde pubblico - € 2.000,00	€ 1.000,00	€ 196,06	€ 62,98	€ 740,96
Riduzione costi di Pubblica Illuminazione - € 9.611,00	€ 4.805,50	€ 942,16	€ 302,66	€ 3.560,68
Riduzione costi per la gestione di impianti di riscaldamento - € 9.182,80	€ 4.591,40	€ 900,18	€ 289,17	€ 3.402,05

Totale complessivo massimo al netto degli oneri e dell'IRAP € 7.703,69;

5. Il Nucleo di Valutazione in data 07/3/2017 ha certificato che gli obiettivi previsti per il 2016 dal piano dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio sono stati raggiunti e pertanto si può fino ad un massimo della metà della quota realmente economizzata, detratti gli oneri e l'Irap, ovvero per € 10.396,90, meno oneri (26,46%) per € 2.038,40, meno Irap (8,5%) per € 654,81, restano **€ 7.703,69**.

6. Si stabiliscono i sotto elencati criteri di riparto delle economie destinabili al personale già fissati nel CCDI del 12/11/2012, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 5, comma 11 - quinquies del D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 e pertanto stabilendo una percentuale minima del 10% ( e massima del 30% rispetto all'importo medio preventivato per l'anno 2017 come indicato nella **sezione economica (Utilizzo parte variabile – codice 26)** (calcolato prendendo a riferimento la somma di produttività, il 50% dei piani di razionalizzazione, progetti speciali e indennità di responsabilità).

6.1 Piano dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio – Importo totale € 7.703,69:

a) il 50%, pari a € 3.851,84, incrementerà le risorse destinate alla produttività di tutti i dipendenti e sarà erogato secondo i criteri previsti dal sistema di valutazione;

b) il 50%, pari a € 3.851,84, sarà erogato in parti uguali al personale dell'Area Lavori Pubblici e Patrimonio non incaricato di posizione organizzativa. Le eventuali economie anche per superamento del limite individuale andranno ad incrementare la prima quota.

7. Gli incentivi saranno erogati successivamente alla stipula definitiva del presente contratto decentrato integrativo, essendo relativi a piani di razionalizzazione i cui obiettivi sono stati raggiunti e certificati dal Nucleo di Valutazione.
8. Le parti stabiliscono che a partire dal 2018, qualora i risparmi certificati sui piani di razionalizzazione dell'Ente superino gli importi previsti e qualora non vi siano norme ostantive, si procederà a calcolare e stanziare sul fondo del personale dell'Ente il 50% dell'effettivo risparmio realizzato.

**SEZIONE ECONOMICA**

**COMUNE DI RUSSI - COSTITUZIONE FONDO 2017**

NUM.	RIF.	PARTE FISSA	NOTE	DETTAGLI	IMPORTI
1		UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-2005)			150.210,78
2		RIA E ASSEGGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C. 2, CCNL 2000-01)			25.346,03
	a		2000/2015	24.591,12	
	b		2016	754,91	
3		INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART. 15, C. 5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)			0,00
4		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32, C.1) - Incremento dello 0,62% del monte salari anno 2001	1.327.482,00		8.230,39
5		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32, C.2) - Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2001	1.327.482,00		6.637,41
6		INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32, C.7) - Incremento dello 0,20% del monte salari anno 2001 per le alte professionalità			0,00
7		INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4, C.1) - Incremento dello 0,50% del monte salari anno 2003	1.408.998,00		7.044,99
8		INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART.8, C.2) - Incremento dello 0,60% del monte salari anno 2005	1.459.517,00		8.757,10
9		RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 14 CCNL 2002-2005 e N.1 CCNL 2008-09)-Incrementi PEO CCNL (2004-2009)			3.473,60
10		DECURTAZIONI FONDO PER TRASFERIMENTO PERSONALE AD ALTRI ENTI AI SENSI DELL'ART. 6/BIS D.LGS. 165/2001:	comparto+peo	-	0,00
11		DECURTAZIONE PERMANENTE FONDO (art.1, comma 456 legge n. 147/2013)			-21.481,12
c100		TOTALE PARTE FISSA DA CONFRONTARE CON FONDO 2016			188.219,18
c101		TOTALE PARTE FISSA FONDO 2016			187.464,27
c102		TOTALE PARTE FISSA FONDO 2016 - RIDETERMINATO			187.464,27
c103		DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2016			-754,91
INC001		INCREMENTO FONDO 2017 PARTE FISSA DOPO DECURTAZIONE PER SUPERO FONDO 2016 A SEGUITO DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI DEL PERSONALE ASP CON DECORRENZA 1/1/2017			9.860,00
c104		TOTALE PARTE FISSA FONDO 2017			197.324,27
NUM.	RIF.	PARTE VARIABILE	NOTE	DETTAGLI	IMPORTI
12		SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43 L.449/1997;ART. 15, C.1, LETT. D) CCNL 1998-2001	34.392,00		12.741,55
		Comunicazione in data 23/03/2017 dal Responsabile U.T. di Russi per un importo complessivo di € 34.392,00			
13		SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15, C.1, LETT. K) CCNL 1998/2001			0,00
14		INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	1.441.007,85		17.292,09
15		NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONE CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C. 5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)			0,00
16		INCREMENTO FONDO ART. 17, c. 7 CCNL 1/4/1999 (ACCORDO SINDACALE DI AREA 29/4/2008)			0,00
17		ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO (ART. 15, C.1 LETT. M CCNL 1998-2001)			30,10
18		DECURTAZIONI FONDO PER TRASFERIMENTO PERSONALE AD ALTRI ENTI AI SENSI DELL'ART. 6/BIS D.LGS. 165/2001:	produttività+altri incentivi	-	0,00
19		ALTRI IMPORTI PROVENIENTI DALL'ANNO PRECEDENTE (ART. 17, C. 5 CCNL 1998-2001)			0,00
20		RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART.16, COMMI 4 e 5, DL 98/2011)	Approvazione Nucleo Val. 07/03/2017		7.703,00
21		SOMME "CONTO TERZI" PER ATTIVITA' NON ORDINARIAMENTE RESE DALL'ENTE			0,00
C105		TOTALE PARTE VARIABILE DA CONFRONTARE CON IL FONDO 2016			37.766,74
C106		TOTALE PARTE VARIABILE FONDO 2016			27.221,31
C107		TOTALE PARTE VARIABILE FONDO 2016 - RIDETERMINATO	0,00		27.221,31
C108		DIFFERENZA DA DECURTARE PER SUPERO FONDO 2016			-10.545,43
INC002		INCREMENTO FONDO 2017 PARTE VARIABILE DOPO DECURTAZIONE PER SUPERO FONDO 2016 A SEGUITO DEL PROCESSO DI TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI DEL PERSONALE ASP CON DECORRENZA 1/1/2017			2.440,00
C109		TOTALE PARTE VARIABILE FONDO 2017			29.661,31
C104		TOTALE PARTE FISSA			197.324,27
C109		TOTALE PARTE VARIABILE			29.661,31
C110		TOTALE FONDO INCENTIVANTE ANNO 2017			226.985,58
C111		ONERI CARICO ENTE	26,46		60.060,38
C112		IRAP CARICO ENTE	8,50		19.293,77
C113		TOTALE COMPLESSIVO			306.339,73
C114		TOTALE DECURTAZIONI PER SUPERAMENTO FONDO	(Art.23 C2 DLGS 75/2017)		
C115		TOTALE COMPLESSIVO DECURTAZIONI FONDO			
C116		TOTALE FONDO INCENTIVANTE ANNO 2016			214.685,58

**COMUNE DI RUSSI - UTILIZZO FONDO 2017**

NUM.	RIF.	PARTE FISSA	NOTE	DETTAGLI	IMPORTO
<b>1</b>		Fondo per corrispondere agli aumenti retributivi relativi alla progressione economica all'interno della categoria. TOTALE FONDO PEO			77.455,00
	<b>a</b>	peo in essere all'1/1/2017 rapportate al periodo di lavoro		77.455,00	
	<b>b</b>	economie su peo al momento della costituzione del fondo per trasferimenti		-	
	<b>c</b>	nuove risorse		-	
<b>2</b>		B) Somma necessaria al pagamento della indennità di € 774,72 a tutto il personale dell'ex 8 <sup>a</sup> q.f. che ne beneficiava, cui non è stato affidato un incarico di posizione organizzativa			774,72
<b>3</b>		C) Inquadramento vigili urbani alla ex 6 <sup>a</sup> q.f.(art. 7 c. 4 CCNL 31/3/2009)	140,41	280,82	280,82
<b>4</b>		D) Indennità educatrici asilo nido (art. 31 - c. 7 CCNL 14/9/2000)			1.239,40
<b>5</b>		E) Maggiorazione indennità personale educativo (art. 6 CCNL secondo biennio 2000-2001)		-	681,84
<b>6</b>		F) Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/1/2004) previsione			31.150,00
<b>UF100</b>		<b>totale parziale</b>			<b>111.581,78</b>
<b>UF101</b>		<b>Totale Utilizzo Parte Fissa</b>			<b>111.581,78</b>
<b>C104</b>		<b>Totale parte fissa da costituzione fondo</b>			<b>197.324,27</b>
<b>UF102</b>		S) Importo disponibile da trasferire alla variabile del fondo			<b>85.742,49</b>

COMUNE DI RUSSI - UTILIZZO FONDO 2017

NUM.	RIF.	PARTE VARIABILE	NOTE	DETTAGLI	IMPORTO
<b>C109</b>		Importo disponibile			29.661,31
<b>UF102</b>		Importo trasferito dalla parte fissa del fondo			85.742,49
<b>UV100</b>		Importo totale da destinare agli istituti della parte variabile			<b>115.403,80</b>
<b>20</b>		A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PROGETTI)			21.900,00
<b>a</b>		ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE ADDETTO ALLA GESTIONE DEGLI ALLARMI DEGLI EDIFICI COMUNALI		1.000,00	
<b>b</b>		ATTIVITA' AGGIUNTIVE DEL PERSONALE IMPEGNATO NELLE MANIFESTAZIONI IN GIORNATE DOMENICALI		2.400,00	
<b>c</b>		PROGETTO SPECIALE "Fira"		6.000,00	
<b>d</b>		ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE DI VIGILANZA		12.500,00	
<b>21</b>		A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PROGETTI ART. 16 D.L. 98/2011) 50% a tutti i dipendenti			7.703,00
<b>a</b>		1) Riduzione costi derivanti dalla manutenzione del verde pubblico: €			
<b>b</b>		2) Riduzione costi di pubblica illuminazione: €			
<b>c</b>		3) Riduzione costi per impianti di riscaldamento: €			
<b>22</b>		B) Corrispondere per le indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno/festivo, secondo la vigente normativa contrattuale			21.800,00
<b>a</b>		indennità di turno		9.900,00	
<b>b</b>		orario notturno, festivo-notturno, festivo	(di cui 1.300 importo dovuto ma non liquidato)	4.100,00	
<b>c</b>		Indennità reperibilità		3.500,00	
<b>d</b>		indennità rischio		3.200,00	
<b>e</b>		indennità maneggio valori		1.100,00	
<b>23</b>		C) Compensare le attività svolte in condizioni particolarmente disagiate			400,00
<b>24</b>		D) Compensare specifiche responsabilità affidate al personale delle categorie B, C, D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative in una misura non superiore a € 2.500,00	(di cui 1.500 Cuman Assistente sociale)		16.330,00
<b>25</b>		E) Incentivare le specifiche attività e prestazioni mediante l'utilizzazione delle risorse che sono indicate nella lettera K dell'art. 15 del CCNL 1/4/1999	(Si tratta di risorse aggiuntive riguardanti l'applicazione di speciali normative tramite apposito regolamento)		0,00
<b>Totali utilizzo parte variabile</b>					<b>68.133,00</b>
<b>26</b>		A) Erogare compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, attraverso la corresponsione di compensi per centri di costo correlati al merito individuale e all'impegno di gruppo, nonché a progetti speciali (PRODUTTIVITA')			47.270,80
<b>UV101</b>		<b>TOTALE</b>			<b>115.403,80</b>
<b>27</b>		Importo medio calcolato con produttività, 50% Piani Raz., Progetti Speciali, Ind. Resp.	€	<b>89.352,30</b>	<b>52,66</b>
<b>28</b>		Importo medio calcolato con produttività	€	<b>47.270,80</b>	<b>52,66</b>
<b>29</b>		Importo medio calcolato con produttività, 50% Piani Raz.	€	<b>51.122,30</b>	<b>52,66</b>
<b>TOT201</b>		DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	€	<b>111.581,78</b>	
<b>TOT202</b>		DESTINAZIONI DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA	€	<b>115.403,80</b>	